

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA per l'affidamento dei servizi bancari di AGECE.
CIG: A00246489F.

Aggiornamento del 29 settembre 2023.

QUESITO n. 31

Si chiede di conoscere se per “servizi bancari” si intenda un vero e proprio “servizio di cassa” (avente ad oggetto le operazioni di gestione finanziarie dell’Ente quali il pagamento delle spese mediante ordinativi di pagamento, la riscossione delle entrate mediante ordinativi di incasso e l’amministrazione e custodia di titoli e valori nel rispetto degli adempimenti previsti dalla legge, dallo statuto dell’ente e delle normative pattizie) ovvero si intendano meri servizi bancari non afferenti il servizio di cassa.

RISPOSTA n. 31

L’oggetto dell’affidamento non è il “servizio di cassa”.
Si rimanda a quanto dettagliato in tema di “servizi bancari” nel CSDP.

QUESITO n. 32

Con riferimento all’art. 1, punto B, let. f) del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (CSDP), recante “linea di fido” si chiede:

- a) conferma che il rilascio della linea di fido in questione è da intendersi subordinato alle determinazioni degli Organi Deliberanti della Banca (*come del resto previsto all’art. 15 del CSDP che così recita “La Banca, a seguito di richiesta di AGECE, corredata da specifico provvedimento, potrà valutare la possibilità di concedere finanziamenti direttamente o tramite istituti collegati a tasso da definire.*

Detta disponibilità non comporterà comunque per AGECE alcuna limitazione o vincolo alla facoltà di ricorrere al mercato finanziario nel caso di verifica di migliori e più favorevoli condizioni di finanziamento. AGECE si impegna a rivolgersi preferibilmente, a parità di condizioni, alla Banca medesima”) e che le relative condizioni economiche potranno essere negoziate dalle parti nella eventualità di richiesta da parte dell’Ente e concessione da parte della Banca.

- b) di conoscere la forma tecnica della linea richiesta e l’ammontare richiesto (qualora il servizio messo a gara fosse da intendersi quale servizio di cassa e la linea in questione fosse da intendersi quale linea per anticipazione di cassa, chiediamo di conoscere il limite massimo della linea per anticipazione di cassa).

RISPOSTA n. 32

- a) Si rimanda a quanto previsto agli artt. 14 e 15 del CSDP.

- b) Non si tratta di servizio di cassa.

QUESITO n. 33

Con riferimento all'art. 1, punto B, let. g) del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (CSDP) recante "rilascio di garanzie fidejussorie", si chiede:

- a) conferma che il rilascio delle garanzie fideiussorie è da intendersi subordinato alle determinazioni degli Organi Deliberanti della Banca *(come del resto previsto all'art. 14 del CSDP che così recita: "La Banca, a seguito di richiesta di AGECE, corredata da specifico provvedimento, potrà valutare la possibilità di rilasciare fidejussioni direttamente o tramite istituti collegati a tasso da definire. Detta disponibilità non comporterà comunque per AGECE alcuna limitazione o vincolo alla facoltà di ricorrere al mercato finanziario nel caso di verifica di migliori e più favorevoli condizioni. AGECE si impegna a rivolgersi preferibilmente, a parità di condizioni, alla Banca medesima.)* e che le relative condizioni economiche potranno essere negoziate dalle parti nella eventualità di richiesta da parte dell'Ente e concessione da parte della Banca
- b) di conoscere l'ammontare del fido richiesto, la tipologia (di natura finanziaria o commerciale), nonché la durata massima delle garanzie richieste (presenza di garanzie senza scadenza/open ended).

RISPOSTA n. 33

- a) Si rimanda a quanto previsto agli artt. 14 e 15 del CSDP.
- b) Allo stato attuale non sono attive garanzie fidejussorie o linee di fido.

QUESITO n. 34

In riferimento all'art. 3 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (CSDP) "Importo del Contratto", si chiede:

- a) Per la voce "incasso tramite SEDA Advance" riportato nella "descrizione del servizio", di precisare nel dettaglio il tipo di incassi di cui trattasi e se trattasi di Incassi SDD su debitori oggetto di allineamento SEDA.
- b) Per la voce "incassi tramite SDD" riportata anch'essa nella "descrizione del servizio", di precisare nel dettaglio il tipo di incassi di cui trattasi e se trattasi di incassi SDD su debitori NON oggetto di SEDA o altra tipologia da dettagliare.
- c) di dettagliare il numero e l'importo complessivo delle transazioni oggetto di Messaggistica SEDA.

RISPOSTA n. 34

- a) Si precisa che per "SEDA Advance" (voci S06-S07-S08-S09 di cui alla tabella dei paragrafi 3 e 17 del disciplinare di gara) si intende la pura gestione annuale in base al numero di "mandati SEDA" esistenti nel circuito interbancario e al numero di messaggi riferiti a tali mandati.

- b) Si precisa che per “*incassi tramite SDD*” (voci S04-S05 cui alla tabella dei paragrafi 3 e 17 del disciplinare di gara) si intendono gli incassi derivanti dai “mandati SEDA” esistenti nel circuito interbancario.
- c) Si veda la tabella di cui al paragrafo 3 del disciplinare di gara.

QUESITO n.35

Con riferimento all’art. 5 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (CSDP) recante “Obblighi ed oneri della banca” laddove si prevede che “*Allo scopo di garantire un adeguato e tempestivo servizio di assistenza e manutenzione con piena e costante efficienza dei servizi forniti, nonché per garantire massima efficacia nelle comunicazioni tra AGECE e Banca concernenti le problematiche tecniche informatiche, la Banca dovrà dotarsi di una struttura tecnica, la cui presenza deve essere sempre garantita, a cui AGECE farà per gli aspetti tecnici informatici ordinari*”, si chiede conferma che il suddetto requisito afferente l’assistenza tecnica possa ritenersi soddisfatto attraverso un sistema di assistenza telefonica operante dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00.

RISPOSTA n. 35

Si conferma nei soli casi di assistenza prestata telefonicamente. Fermo il resto.

QUESITO n. 36

All’art.8 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (CSDP) “Pagamenti”, tra le modalità di pagamento sono riportati “bonifici anche in valuta” e “bonifici domestici”.

Al riguardo, si chiede:

- a) di precisare il numero di pezzi ed importo di detti strumenti di pagamento.
- b) sempre con riferimento a detto capitolo, tra le modalità di pagamento è riportato altresì il “Bollettini Vari” e “Pagamenti Periodici (Domiciliazioni): di precisare il numero e l’importo medio di pezzi pagati annualmente.
- c) se per il pagamento F23 sia consentito l’uso del cartaceo.

RISPOSTA n. 36

- a) Si tratta di circa n. 10 bonifici annuali, in valuta Euro, verso paesi UE e l’importo medio è di circa € 5.000 per singolo bonifico.
- b) Circa n. 250/anno.
- c) Sì. In ogni caso deve essere attivato anche l’invio telematico da Remote Banking.

QUESITO n. 37

Con riferimento all’art.10 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (CSDP) “Pagamenti degli stipendi”, si chiede di precisare il numero e l’importo di pezzi pagati.

RISPOSTA n. 37

n. 6.900 operazioni/anno per un importo totale annuo pari a circa euro 12.520.000,00

QUESITO n. 38

Con riferimento all'art.12 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (CSDP) "Gestione telematica del servizio" e alla previsione che *"La Banca deve attivare o mettere a disposizione, un sistema telematico (tipo remote banking) che permetta di ricevere flussi informativi dal sistema bancario ed estrapolare dati utili con una possibile profondità temporale almeno quinquennale, quali in via esemplificativa ma non esaustiva....."*, si chiede conferma della compatibilità di un sistema telematico con profondità temporale di 12 mesi e della facoltà di produrre contabili cartacee con profondità temporale di 10 anni.

RISPOSTA n. 38

Si rimanda al punto 12 del CSDP e si conferma che la profondità temporale dovrà essere almeno quinquennale attraverso un sistema telematico (tipo remote banking).

QUESITO n. 39

Con riferimento all'art.12 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (CSDP) recante "Gestione telematica del servizio" e in particolare all'obbligo della banca di adeguare i propri sistemi informatici verso i sistemi informatici dell'Azienda, si chiede di precisare se l'Azienda preveda, sin d'ora, di aggiornare i propri sistemi informatici durante l'arco temporale del bando. Nel caso affermativo, di segnalare quali aggiornamenti potrebbero essere richiesti fermo restando che, qualora i sistemi telematici delle Banche fossero "web based", senza dunque impatti sui sistemi hardware e software del cliente, non ci sarà necessità di adeguamenti.

RISPOSTA n. 39

La piattaforma utilizzata dalla Banca Aggiudicataria dovrà essere allineata ai protocolli di comunicazione e sicurezza più recenti. A titolo di esempio, si riporta l'adeguamento dei protocolli di comunicazione dallo standard http a quello sicuro https.

QUESITO n. 40

Con riferimento all'art.19 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (CSDP) recante "Pago PA", si chiede di dettagliare il livello di servizio richiesto, volumi e numero di pezzi.

RISPOSTA n. 40

Si tratta di n. 67.000 operazioni/anno come riportato alla voce S10 in tabella al paragrafo 3 del disciplinare di gara. In ordine ai volumi si segnala che si tratta di fatture emesse da AGECE sia nell'ambito della gestione cimiteriale (lampade votive, ma anche concessioni cimiteriali, ecc.) che della gestione immobiliare (canoni di locazione e oneri accessori).

QUESITO n. 41

Con riferimento alla previsione contenuta nell'art. 24 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (CSDP) recante "successione nel servizio bancario", si chiede di precisare se sussistono impegni di cassa e di firma in essere con la banca attualmente affidataria dei servizi bancari e, in caso affermativo, si chiede di conoscerne tipologia, importo, durata e relativa scadenza.

RISPOSTA n. 41

Non sussistono impegni di cassa e di firma.

QUESITO n. 42

Con riferimento alla previsione contenuta all'ultimo capoverso dell'art.1 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (CSDP) e alla previsione che *"i servizi dovranno essere svolti alle medesime condizioni previste anche per le istituzioni, gli Enti, i Consorzi e le Società che AGECE dovesse eventualmente costituire in futuro"*, si chiede conferma che la gestione da parte della Banca anche delle Istituzioni, Enti, Consorzi, e Società che dovessero eventualmente essere costituiti in futuro, resterà subordinata alle determinazioni degli Organi deliberanti dell'Istituto di credito.

RISPOSTA n. 42

Non si conferma.

QUESITO n. 43

Con riferimento all'art. 16 del CSDP "Amministrazione titoli e valori in deposito" e alla previsione che *"La Banca dovrà custodire e amministrare, sotto la propria responsabilità, i titoli e i valori di proprietà dell'Azienda. Alle suddette condizioni saranno inoltre custoditi i titoli e i valori depositati da terzi a favore di AGECE con l'obbligo per la Banca di non procedere alla restituzione dei titoli stessi senza regolari ordini di AGECE e sottoscritti dalle persone autorizzate a firmare i titoli di spesa"*, si chiede di dettagliare la richiesta specificando tipologia di titoli e valori.

RISPOSTA n. 43

Vedi risposta n. 18

QUESITO n. 44

Con riferimento all' art. 17 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (CSDP) recante "Carte di credito e Carte Prepagate Ricaricabili", si chiede conferma se possa essere considerato sufficiente uno solo dei circuiti (in particolare il circuito VISA).



RISPOSTA n. 44

Si conferma.

QUESITO n. 45

Con riferimento all' art. 18 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (CSDP) recante "Incassi tramite POS", si chiede quale sia il numero massimo di "POS" che la Stazione Appaltante possa richiedere in ragione delle proprie necessità alla Banca.

RISPOSTA n. 45

Non è possibile individuare un numero massimo di POS richiedibili nel corso della durata dell'appalto. La necessità di POS potrà variare – in diminuzione o in aumento – in funzione di nuove modalità organizzative, ovvero di variazioni dei servizi affidati in gestione ad AGECE dal Comune di Verona.

Vedi anche risposta n. 20.

QUESITO n. 46

Con riferimento all'art. 21 Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (CSDP) recante "Servizio di Cassa Continua", si chiede di conoscere i nominativi degli appaltatori del servizio di ritiro valori e relativa contazione.

RISPOSTA n. 46

Fidelitas Spa. Vedi anche risposta n. 21.

QUESITO n. 47

Con riferimento all'art. 9 del Disciplinare di gara ai sensi del quale risulterebbe essere ammesso il subappalto ed all'art. 30 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (CSDP) che, al contrario, sembrerebbe vietarlo.

Al riguardo, tenuto conto anche di quanto rappresentato dall'ANAC con delibera n. 694 del 21 ottobre u.s. che – recependo l'orientamento della giurisprudenza comunitaria e nazionale – ha stigmatizzato il divieto indiscriminato del subappalto, considerato che nell'ambito della documentazione di gara sono richieste anche prestazioni (come ad esempio la fornitura di POS) che hanno carattere meramente accessorio rispetto al servizio principale e per la fornitura delle quali alcuni operatori economici potrebbero aver necessità di rivolgersi a fornitore esterni, si chiede:

- a) conferma che il divieto generalizzato riguardi solo ed esclusivamente la cessione (in tutto o in parte) del contratto e non anche il subappalto che pertanto resta comunque ammesso (nei modi e termini prescritti dalla normativa di riferimento). Ciò anche in

omaggio ai principi di evidenza pubblica, concorrenza e favor participationis. Diversamente opinando, nella denegata ipotesi in cui il divieto di subappalto sia da intendersi riferito a tutte le prestazioni messe a gara (ivi incluse quelle meramente accessorie), tenuto conto della eventuale necessità delle banche di sub-affidare tutti o alcuni dei servizi accessori messi a gara,

- b) in che modo la Banca possa coinvolgere le società che fornisce le prestazioni accessorie considerato – tra l'altro – che il bando sembrerebbe ammettere le ATI per l'esecuzione delle sole prestazioni principali in funzione delle quali sono tarati i relativi requisiti di idoneità/partecipazione (cfr. art. 7.1 lett. a) e b) e art. 7.3 del Disciplinare di gara) e non, anche, per l'esecuzione delle prestazioni accessorie (come, a titolo esemplificativo, la fornitura di POS).

RISPOSTA n. 47

Si conferma che il subappalto è ammesso per le attività che non prevedono specifica abilitazione di legge per la loro esecuzione (ad esempio la stampa dei MAV, la fornitura dei POS, ecc.), come riportato all'art. 30 del CSDP.

QUESITO n. 48

In riferimento all'art. 10 del Disciplinare di Gara "GARANZIA PROVVISORIA", si chiede se in caso di presentazione di garanzia fideiussoria, atteso che la prescrizione prevista dall'art. 106, comma 3, ultimo periodo del Codice, circa la possibilità che la stessa sia verificabile telematicamente presso l'Emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme digitali specificate, come previsto anche dall'art. 10 del Bando Tipo ANAC, entrerà in vigore, ai sensi della normativa transitoria dell'art. 225, comma 2, soltanto dal 1 gennaio 2024, di confermare che la garanzia sia validamente costituita soltanto con firma digitale e che nella domanda non sia necessario indicare il sito internet presso il quale la stessa è verificabile.

RISPOSTA n. 48

Si conferma.

QUESITO n. 49

In riferimento all'art. 15 - Lett. D del Disciplinare di Gara "Domanda di Partecipazione e Documentazione Amministrativa" e con riferimento alla garanzia provvisoria, si chiede di confermare che la dichiarazione di impegno da allegare a corredo della garanzia stessa sia riferita all'impegno del garante di cui al par. 10, lett. f) del Disciplinare, a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

RISPOSTA n. 49

Si conferma.



QUESITO n. 50

In riferimento all'art. 10 del Disciplinare di Gara – Garanzia Provvisoria, si chiede di confermare la possibilità di ridurre l'importo della garanzia stessa di un ulteriore 20% cumulabile con le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del D.lgs 36/2023, in caso di possesso delle seguenti certificazioni in corso di validità:

- UNI ISO 45001:2018
- UNI CEI EN ISO 50001:2018
- UNI EN ISO 14001:2015

RISPOSTA n. 50

Si conferma.
